

## AFFARI

EURO/DOLLARO 1,3575

MIB  
23.206  
+1,57%

ALL SHARE  
23.718  
+1,50%

### UNICREDIT

## Banca unica

Il comitato strategico di Unicredit ha confermato che il progetto di Banca Unica verrà realizzato nelle scadenze previste, ovvero entro il novembre 2010.

### INTESA SANPAOLO

## Accordo

Per agevolare l'uscita dalla crisi delle imprese del commercio Intesa Sanpaolo e Confesercenti hanno sottoscritto un accordo per il finanziamento con un plafond di un miliardo di euro.

### BENZINA

## Volano i prezzi

Volano i prezzi dei carburanti a marzo. Per la verde aumenti del 2,7% rispetto a febbraio e del 16,7% rispetto a marzo 2009. Sale anche il gasolio, +4,1% su febbraio e +16,4% sul 2009.

### CHRYSLER

## Più vetture

Le vendite di Chrysler sul mercato americano in marzo sono salite del 10% rispetto a febbraio. Lo comunica la casa automobilistica, lo scorso mese sono state vendute 92.623 vetture, l'8% in meno rispetto a marzo 2008.

### PROMOTORI

## Tagli

La crisi e la ristrutturazione del settore stanno colpendo anche i promotori finanziari: l'anno scorso hanno lasciato il comparto in 5mila, passando a un totale di 35mila professionisti con un mandato attivo da parte dei clienti.

### STATI UNITI

## Disoccupati

Negli Stati Uniti le richieste di sussidi alla disoccupazione sono calate ai livelli minimi dal mese di dicembre del 2008, segnalando come l'economia americana potrebbe a breve iniziare a creare occupazione.

→ **Diffusi i dati** di marzo, crescita più bassa rispetto all'inizio dell'anno

→ **Per Fiat** più immatricolazioni. Iniziativa della Fiom per il 21 aprile

# Gli incentivi spingono in alto il mercato auto

Foto di Rebecca Cook/Reuters

La ripresa del mercato automobilistico italiano continua, ma con meno forza rispetto all'inizio dell'anno. È la fotografia del mese di marzo, che ha avuto un andamento positivo anche per il gruppo Fiat.

### MARCO TEDESCHI

MILANO  
economia@unita.it

Sono stati diffusi ieri i dati relativi al mercato automobilistico italiano nel mese di marzo, con un andamento che si conferma in ripresa sia a livello generale sia per il principale costruttore nazionale. In particolare, le immatricolazioni di veicoli sono salite del 19,61% su anno fino a 257.694 veicoli. Una tendenza positiva che però evidenzia un rallentamento nel raffronto con la situazione dei mesi immediatamente precedenti. Infatti, nel mese di febbraio si era registrata una crescita su anno del 20,59%, a sua volta inferiore al dato relativo a gennaio, quando l'incremento era stato di ben il 30,22%.

Quanto al gruppo Fiat, nel mese di marzo ha aumentato le immatricolazioni del 14,8%, per una quota del 31,3%, con una over performance del marchio Lancia che ha messo a segno un +24,3% di vendite, raggiungendo il 4,5% di quota. In un comunicato, il Lingotto sottolinea che nel progressivo annuo il



Un modello della nuova Fiat 500

gruppo ha venduto 210 mila auto, il 20,2% in più rispetto al primo trimestre 2009. La quota progressiva è del 31,4%.

### PUNTO E PANDA

Nello specifico delle vetture, nonostante il calo delle immatricolazioni di auto alimentate a metano e gpl, Fiat mantiene, con la Punto e con la Panda, la leadership nella classifica delle vetture più vendute in Italia. La prima con una quota del 21% nel segmento B, la seconda con una quota del 32,8% nel segmento A.

Intanto, in assenza di novità sulle trattative la Fiom ha deciso un'iniziativa. «Il 21 aprile la Fiat presenterà agli analisti e agli investitori - ha

dichiarato il segretario generale, Gianni Rinaldini - il piano 2010-2014 per il gruppo e per Chrysler a Torino, dove porteremo le preoccupazioni dei lavoratori sulle prospettive industriali e occupazionali del gruppo, la protesta per i comportamenti della Fiat e del governo e le proposte per il rilancio del settore automotive». Lo stesso Rinaldini ha ricordato che «il governo, nell'incontro del 22 dicembre 2009, si era impegnato a convocare tavoli su tutti i singoli settori di attività e sugli ammortizzatori sociali. Di questo impegno si è persa traccia e pare evidente che il governo, d'intesa con la stessa Fiat, voglia rinviare ogni confronto».

## Agevolazioni postali un tavolo editori-governo

Il governo apre alla proposta di aprire un tavolo sul discusso stop alle agevolazioni postali contenuto nel decreto del ministro dello Sviluppo economico appena pubblicato in Gazzetta Ufficiale: sarebbe questo l'impegno preso, a quanto si apprende, dal viceministro alle Comunicazioni Paolo Romani in un collo-

quio con il presidente della Federazione italiana degli editori, Carlo Malinconico. Due giorni fa la Fieg aveva protestato contro la sospensione delle tariffe agevolate e aveva chiesto un confronto immediato.

Intanto continua la mobilitazione contro il provvedimento voluto dal governo. «Un provvedimento

inaccettabile e sbagliato sia nel metodo che nel merito, contro il quale ci batteremo con la convinzione di vivere ancora in uno Stato di diritto» è stato il commento di Mediacoop, Associazione delle Cooperative Editoriali e della Comunicazione.

«Sono migliaia le testate a rischio per la sospensione delle tariffe postali agevolate per l'editoria» ha dichiarato Francesco Verducci, vice responsabile vicario Informazione e cultura del Pd. «Oggi la libera informazione in Italia - continua l'esponente del Pd - subisce un ulteriore duro colpo dal governo».